

Scritte intimidatorie contro il giudice Atzori

Magistrato della IV sezione civile ha trattato Maccaferri e Selcom Indagano i carabinieri, la Prefettura valuta protezioni «Togato infame», poi una stella a cinque punte. È la scritta, con vernice rossa, comparsa la notte del 15 aprile scorso di fianco al portone di casa del giudice Maurizio Atzori, magistrato della quarta sezione civile (che si occupa tra le altre cose di fallimenti, pignoramenti e sfratti) e del Tribunale delle Misure di prevenzione di Bologna. Il giudice è molto noto e si è occupato delle vicende di molte delle realtà economiche nel mirino delle cronache degli ultimi anni: si pensi, tra gli altri, ai recenti concordati delle società del gruppo Maccaferri, ma prima ancora all'asta dell'azienda di componenti elettroniche di Castel Maggiore Selcom, e, nel 2013, all'asta fallimentare della Perla. **Un gesto** intimidatorio, quello

portato avanti nei confronti del togato, su cui ora stanno indagando i carabinieri, che hanno coinvolto anche il Raggruppamento operativo speciale: l'ipotesi principale degli inquirenti, per il momento, data anche la tipologia della scritta, è che possa trattarsi di un'azione nata in seno ad ambienti antagonisti, mentre attualmente sembra si escluda la pista dell'ambiente mafioso. **In ogni caso**, la Prefettura sta valutando quanto accaduto, come necessario in casi come questi: si potrebbero valutare la disposizione di forme di protezione nei confronti del magistrato, come la scorta oppure un tipo di vigilanza saltuaria. Il giudice Atzori è molto noto e stimato nell'ambito della propria professione. **A commentare** la vicenda è un avvocato del foro felsineo, che preferisce rimanere anonimo: «Un messaggio di così vile tenore



La scritta accanto al portone del giudice Maurizio Atzori (sotto)



re impone una riflessione. Il fatto è di gravità assoluta, anche se conoscendo Maurizio, che è anche mio caro amico, so per certo che non si è lasciato intimidire. Questo tipo di minacce è molto pericoloso, ma lo è per chi rimane isolato: non è questo il caso, dato che il giudice Atzori ha vicine molte persone, compatte e solidali, che lo stimano e ne sottolineano l'onestà, la trasparenza e la serietà, sia dal punto di vista umano sia da quello professionale».

f.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In arrivo 43 nuovi agenti freschi di studi

In arrivo, nei prossimi giorni, 43 nuovi agenti della polizia di Stato, in città: sono giovani leve, che stanno per terminare il corso per diventare agenti e lo diventeranno a tutti gli effetti dopo il periodo di prova previsto dalla prassi. Una boccata d'ossigeno per i colleghi più anziani, anche perché l'età media verrà abbassata dai ragazzi freschi di studi. Un trasferimento che però precede di qualche tempo quello previsto per altri 25 poliziotti, che da Bologna sono destinati ad altre sedi. Ma, per un certo periodo, tutti quanti vivranno sotto lo stesso tetto della caserma Smiraglia. Una situazione su cui chiedono chiarimenti i sindacati di polizia Siulp, Sap, Mosap e Siap, per sapere se la Questura possa valutare «convenzioni con strutture ricettive in città» anche per il «personale in quarantena», per gestire al meglio il cambio di ospiti nelle camerate della caserma.




Al fianco DELLE IMPRESE PER LA RIPRESA post Covid-19

Raccolta documentazione online

Accesso al Fondo di garanzia
(prefattibilità, redazione allegato 4, istruttoria)

Sinergia con il sistema bancario

Delibere fast

Garanzia fino all'80%

Sconti sulle commissioni grazie a misure agevolate

MUTUO CHIROGRAFO
fino a **150.000 euro** per liquidità

Durata massima **36 mesi** di cui preammortamento massimo **12 mesi**

BANDO REGIONALE Emilia Romagna:
Bando per l'**abbattimento dei costi** di accesso al credito con tutto il **sistema bancario convenzionato**

OPPORTUNITÀ
Credito d'imposta sanificazione Covid-19

- Finalizzato alla sanificazione di ambienti e strumenti di lavoro
- 50% delle spese sostenute
- Massimo euro 20.000

SERVIZI DI CONSULENZA
A supporto del business

REAGIAMO al Covid-19

UNITI CE LA FAREMO

I nostri consulenti sono a disposizione

Cofiter S.C. - Via Brini 45, 40128 - Bologna
Tel. 051-0956611 - mail@cofiter.it
Sito web: www.cofiter.it

Confidi.Net - Via Flaminia 335, 47924 - Rimini
Tel. 0541-743270 - info@confidi.net
Sito web: www.confidi.net